ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

FISCO E TRIBUTI NELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO AVIS

FORMAZIONE
FEBBRAIO 2011

FRANCESCO MAGAROTTO

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO.

Le ATTIVITA' delle organizzazioni di volontariato si possono dividere in due grandi gruppi:

1 - ATTIVITA' non produttiva di reddito imponibile ai fini IRES (Imposta sul reddito Società):

a. ATTIVITA' ISTITUZIONALE:

"prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà ''

b. ATTIVITA' COMMERCIALI E PRODUTTIVE MARGINALI:

prevista dall'art.8, comma quarto della Legge 266/91 e poi elencate dettagliatamente dal D.M. 25.05.1995. **Deve essere documentato il loro totale impiego per fini istituzionali dell'organizzazione di volontariato.**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO.

c. **DIRETTAMENTE CONNESSE:**

le attività che la ONLUS svolge nei settori dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione, della formazione, dello sport dilettantistico, della promozione della cultura, della tutela dei diritti civili, dirette a persone non svantaggiate (se questa attività e' svolta a favore di persone svantaggiate diventa "attività istituzionale") le attività accessorie per natura a quelle istituzionali, in quanto integrative delle stesse.

Le attività connesse non devono essere prevalenti rispetto a quelle istituzionali e, i relativi proventi non debbono superare il 66% delle spese complessive e dovranno essere esposte separatamente nel rendiconto annuale.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO.

2 - ATTIVITA' COMMERCIALE

Per il fisco si ha attività commerciale tutte le volte che un soggetto, anche se non per scopo principale, effettua una prestazione di servizio od una cessione di beni verso un corrispettivo specifico che rappresenti il prezzo del contratto.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO.

- <u>LE ATTIVITA' COMMERCIALI MARGINALI</u>

- Fra le agevolazioni riservate alle organizzazioni di volontariato vi è quella che considera non produttivi di reddito imponibile i proventi conseguiti da attività commerciali e produttive marginali. Il D.L. 460/97 recita:

- " **i proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali non costituiscono redditi imponibili ai fini dell'IRPEG qualora sia documentato il loro totale impiego per fini istituzionali dell'organizzazione** di volontariato. I criteri relativi al concetto di marginalità di cui al periodo precedente sono fissati dal Ministero delle Finanze con proprio decreto di concerto con il Ministero per gli Affari Sociali".

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO.

Tale decreto del 1995 si compone di un unico articolo:
" ART. 1 –

1. **si considerano attività commerciali e produttive marginali le seguenti attività:**

   a. **attività di vendita occasionali** o iniziative occasionali di solidarietà **svolte nel corso di cerimonie o ricorrenze** o in concomitanza a campagne di sensibilizzazione pubblica verso i fini istituzionali dell'organizzazione di volontariato;

   b. **attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito ai fini di sovvenzione, a condizione che la vendita sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario;**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO.

c. **cessione di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari** sempre ché la vendita dei prodotti sia curata direttamente dall'organizzazione senza alcun intermediario;

d. **attività di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale;**

e. attività di prestazione di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali, non riconducibili nell'ambito applicativo dell'art. 111, comma 3, (presunzione di commercialità) del TUIR n. 917/86, verso pagamento di corrispettivi specifici che non eccedano del 50% i costi di diretta imputazione.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO.

2. Le attività devono essere svolte:

   a. in funzione della realizzazione del fine istituzionale dell'organizzazione di volontariato iscritta nei registri regionali di cui all'art. 6 della legge quadro;

   b. **senza impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato, quali l'uso di pubblicità dei prodotti, di insegne elettriche, di locali attrezzati secondo gli usi dei corrispondenti esercizi commerciali, di marchi di distinzione dell'impresa.**

3. Non rientrano, comunque, tra i proventi delle attività commerciali e produttive marginali quelle derivanti da convenzioni.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

PER LA ATTIVITA' COMPLESSIVAMENTE SVOLTA:

- **devono essere tenute le scritture contabili cronologiche e sistematiche** che esprimano con compiutezza ed analiticità le operazioni poste in essere.

- **deve essere redatta, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, una situazione patrimoniale, economica e finanziaria, distinguendo le attività direttamente connesse da quelle istituzionali.**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SEMPLIFICAZIONI E FACILITAZIONI CONTABILI PER LE ONLUS:

- Le ONLUS che nell'esercizio delle attività istituzionali e connesse non abbiano conseguito in un anno proventi di ammontare superiore a Euro 51.645,69 in luogo delle scritture contabili previste per le ONLUS, potranno tenere per l'anno successivo il solo rendiconto delle entrate e delle spese complessive, distinguendo fra attività istituzionali e direttamente connesse.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SEMPLIFICAZIONI E FACILITAZIONI CONTABILI PER LE ONLUS:

- Le ONLUS devono comunque avere una **contabilità che consenta di pervenire alla stesura del rendiconto. E' così sufficiente la tenuta di un libro cassa e/o libro banca regolarmente e cronologicamente tenuto con una specifica delle entrate e delle uscite, con allegate tutte le regolari pezze giustificative. Non vi e' obbligo di vidimazione di tali libri.**

- **Se una associazione ONLUS iscritta o di diritto (quale l'AVIS) non esplica alcuna attività commerciale abituale, non e' necessaria la partita IVA ma il solo codice fiscale.**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

Riassumendo le nostre associazioni, in assenza di personale o prestazioni ricevute da professionisti con ritenuta d'acconto, non sono tenute, di norma, alla compilazione e presentazione del "Modello Unico" o "770" di altri stampati riassuntivi di reddito ma solamente alla redazione di un bilancio "tradizionale" (rendicontazione) annuale, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, che evidenzi la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, pertanto un rendiconto delle entrate e delle uscite, la compilazione di un elenco dei beni in carico all'associazione ed un elenco di debiti e crediti maturati alla fine dell'esercizio. Quando possibile, in considerazione dell'entità delle entrate, sarà preferibile una contabilità più completa che permetta la redazione annuale di una Situazione Patrimoniale e di un Rendiconto Economico.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

Lo statuto prevede la redazione di un bilancio preventivo che sarà approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno e ratificato in Assemblea ed inoltre che il collegio dei revisori dei conti, dopo la verifica del bilancio consuntivo predisposto dal consiglio, debba sottoscrivere un'apposita relazione di accompagnamento al bilancio stesso, da leggersi in sede di assemblea.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

TENUTA E CONSERVAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI PER UNA ONLUS

- Le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali non sono considerate commerciali ai fini delle imposte sui redditi mentre, ai fini IVA, le operazioni effettuate non si considerano cessione di beni né prestazioni di servizi" venendo così meno gli obblighi di fatturazione e certificazione dei corrispettivi.

- Gli obblighi contabili per le attività istituzionali possono essere soddisfatti mediante la tenuta e conservazione del rendiconto economico - finanziario delle entrate e delle spese nel quale riportare, distintamente per attività istituzionali e per le attività commerciali marginali, le poste afferenti le entrate e le spese.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

TENUTA E CONSERVAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI PER UNA ONLUS

- Si ricorda che oltre alla trasparenza verso i soci, occorre anche documentare negli anni, l'utilizzo ai fini istituzionali dei contributi ed oblazioni per i quali il contribuente ha effettuato detrazioni fiscali in sede di dichiarazione dei redditi.

- **Riassumendo la conservazione dei documenti relativi alla gestione delle sedi AVIS deve risultare ed essere accessibile per ogni eventuale controllo da parte di terzi autorizzati, per il periodo di 10 anni.**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SOSTITUTI D'IMPOSTA ED IRAP

- Anche gli enti non commerciali e le ONLUS sono considerati, **sostituti d'imposta.**
  Da ciò consegue **l'obbligo di effettuare le ritenute alla fonte e/o d'acconto sui redditi da lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di collaborazione coordinata a progetto ed occasionale.**

- In presenza di personale dipendente l'associazione dovrà integrare i libri contabili con i seguenti, vidimati e bollati prima dell'uso, ai fini previdenziali,:
  - il libro matricola
  - il libro paga
  - il libro infortuni.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SOSTITUTI D'IMPOSTA ED IRAP

- Alla fine dell'esercizio è obbligatoria,se vi sono state ritenute d'acconto operate, la redazione del modello 770, da presentare per via telematica (con il supporto di uno studio abilitato).

- **L'IRAP**, prevista dall'art.3, co,143, L. 662/1996, è un'imposta sul valore aggiunto prodotto che colpisce la ricchezza allo stadio della sua produzione e non quello della sua percezione (come le imposte sui redditi) né a quello del suo consumo (come l'IVA). L'aliquota base è, al momento, del 4.25%.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SOSTITUTI D'IMPOSTA ED IRAP

- Dopo la presentazione di un interpello all'Agenzia delle Entrate, specificatamente per le associazioni di donatori di sangue, riprendendo l'art. 9 della Legge 219/2005, la Risoluzione n. 98 del 03/08/2006, ha chiarito che per gli enti specifici, in regola con la normativa e con statuti riconosciuti dal Ministero della Salute, vige l'esclusione dall'IRAP a decorrere dall'esercizio 2005.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SOSTITUTI D'IMPOSTA ED IRAP

- Ai fini della Legge 266/91 ed in generale, esistono, comunque, molti dubbi in sede comunitaria sulla legittimità di tale imposta e comunque alcune regioni stanno valutando la possibile soppressione dell'imposta stessa a favore delle associazioni di volontariato iscritte nei registri regionali, seguendo l'esempio della Lombardia che lo ha già fatto a partire dal 2002.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SOSTITUTI D'IMPOSTA ED IRAP

Collaborazioni a progetto e collaborazioni occasionali "mini" ed "autonome"

- La qualifica dei rapporti di collaborazione che si concretizzano in una prestazione d'opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, anche se non a carattere subordinato.

- In concreto una collaborazione a progetto si avrà allorquando la relativa attività:

- sia riconducibile a uno o più progetti specifici o programmi di lavoro o fasi di esso determinati dal committente;
- si riferisca a progetti, programmi o fasi, tutti gestiti autonomamente dal collaboratore in funzione del risultato;

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SOSTITUTI D'IMPOSTA ED IRAP

Collaborazioni a progetto e collaborazioni occasionali "mini" ed "autonome"

- sia svolta nel rispetto del coordinamento con l'organizzazione del committente;
- sia svolta indipendentemente dal tempo impiegato per l'esecuzione dell'attività lavorativa.

- Da questa fattispecie contrattuale si escludono in modo espresso le prestazioni occasionali di portata limitata o "mini collaborazioni" di durata complessiva non superiore a trenta giorni con lo stesso committente e il cui compenso complessivo non sia superiore a cinque mila euro annui.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SOSTITUTI D'IMPOSTA ED IRAP

Collaborazioni a progetto e collaborazioni occasionali "mini" ed "autonome"

- Si escludono inoltre i rapporti occasionali di lavoro autonomo, privi di coordinamento e di continuità, in cui il corrispettivo di un servizio preveda l'attività senza vincolo di subordinazione né coordinamento ed i cui compensi siano inferiori a Euro cinque mila l'anno. In questo caso non vi è il requisito temporale (trenta giorni), che non deve essere tenuto in considerazione.

- A seconda che sia collaborazione a progetto, mini od occasionale discendono incombenze ai fini IRPEF, INPS e INAIL.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

IVA NEGLI ACQUISTI

- Il Ministero delle Finanze, nel 2000, ha chiarito che tutte le cessioni ed acquisizioni di servizi sono da considerarsi rilevanti ai fini dell'imposizione Iva quando si è in presenza di corrispettivi cioè di pagamento (per semplicità: le associazioni sono come i consumatori finali e quindi devono pagare tale imposta).

- Va segnalato che, nel marzo 2007, l'Unione Europea ha invitato gli stati membri a valutare come possibile l'esenzione dall'IVA degli acquisti effettuati dalle organizzazioni di volontariato per la propria attività istituzionale.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

ESENZIONE IMPOSTA DI BOLLO ESTRATTI CONTO BANCARI (ART. 17 D.L. 460/97)

- L'art.17 ha modificato la tabella allegata al DPR 26/10/72 n.642 in tema di imposta di bollo aggiungendo un articolo nuovo per gli atti, documenti e registri esenti in modo assoluto: " ….**atti, documenti, istanze, contratti, nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti da Onlus.**"

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI (ART, 21 D.L. 460/97)

- L'art.21 recita: **" i comuni, le province, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono deliberare nei confronti delle Onlus la riduzione e l'esenzione dal pagamento dei tributi di loro pertinenza a dai connessi adempimenti".**

- Perciò sui passi carrai, lo smaltimento dei rifiuti, l'imposta sulla pubblicità e sugli altri tributi di pertinenza degli enti locali, il non profit può chiedere che ne venga deliberata l'esenzione.

- **Vi è già l'esenzione dall'ICI (Imposta Comunale Immobili) sugli immobili posseduti dalle Onlus ed utilizzati per i fini istituzionali degli enti stessi.**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SIAE E DIRITTI D'AUTORE

Per le varie forme di spettacolo si deve **alla SIAE una somma che comprende due cifre:**

- **la prima è il compenso che spetta agli autori** per la durata della loro vita e ancora per 70 anni dopo la loro morte (eredi). Per il volontariato vi sono riduzioni;
- **la seconda è un'imposta** che grava comunque sulla rappresentazione.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SIAE E DIRITTI D'AUTORE

La **SIAE**, con nota del 03/12/10, per le manifestazioni realizzate dalle associazioni di volontariato, ha previsto una scaletta di tariffe agevolate predefinite:

- **per feste comunali** (definite piccole) **Euro 113,60**
- **per feste zonali** (definite medie) **Euro 218,00**
- **per feste prov. Regionali** (definite grandi) **Euro 334,90**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE E BANCHI DI BENEFICENZA (ART.24 D.L. 460/97 – D.P.R. 26.10.2001 n. 430)

- La normativa consente lo svolgimento di queste manifestazioni esclusivamente nel caso in cui siano promosse da enti morali, associazioni e comitati senza fini di lucro aventi scopi assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi nonché dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale al solo fine di far fronte alle esigenze finanziarie degli enti stessi o per le tombole effettuate in ambito familiare e privato, organizzato per fini prettamente leciti.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE E BANCHI DI BENEFICENZA (ART.24 D.L. 460/97 – D.P.R. 26.10.2001 n. 430)

- L'art. 14 del DPR 430/2001 prevede che l'organizzazione di dette manifestazioni debba essere **comunicata, per iscritto, almeno 30 giorni prima, al Prefetto competente ed al Sindaco del Comune** dove verrà effettuata l'estrazione:

1. per **le lotterie locali** (il cui importo complessivo per ogni singola operazione non deve superare la somma di Euro 51.645,69) La vendita deve essere limitata al territorio della Provincia;

2. per **le tombole** (i premi non devono superare la somma di Euro 12.911,42) La vendita delle cartelle deve essere limitata al comune in cui la tombola si estrae e nei comuni limitrofi;

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE E BANCHI DI BENEFICENZA (ART.24 D.L. 460/97 – D.P.R. 26.10.2001 n. 430)

3. Per **le pesche o banchi di beneficenza** (il ricavato non può eccedere la somma di Euro 51.645,69): l'operazione deve essere limitata al territorio del Comune.

- **L'art. 39, co.13 quinques, D.L. 269/2003, convertito con L. 326/03, ha introdotto la necessità di richiedere un preventivo nulla-osta, in carta libera, per poter effettuare le predette manifestazioni. Il Ministero dell'Economia, con C.M. 14/04/04 n. 4632, ha fornito l'elenco degli Ispettorati compartimentali dei Monopoli cui spetta il rilascio del predetto nulla-osta.**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE E BANCHI DI BENEFICENZA (ART.24 D.L. 460/97 – D.P.R. 26.10.2001 n. 430)

ASPETTI FISCALI

- I premi o gli importi pagati ai partecipanti sono **esclusi da Iva** ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a del DPR 26/10/72 n. 633.

- Ai fini delle imposte sui redditi i **ricavati dalle manifestazioni** sono totalmente irrilevanti sia ai fini **Ires** che **IRAP** se "pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione".

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE E BANCHI DI BENEFICENZA (ART.24 D.L. 460/97 – D.P.R. 26.10.2001 n. 430)

ASPETTI FISCALI

- Perciò : occasionalità, ricorrenze particolari, modico valore dei beni messi in palio.

- Per quanto concerne il regime fiscale relativo alle **lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza dette iniziative sono assoggettate alla sola ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, nella misura del 10% del valore dei premi.**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

ASSICURAZIONI PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

- La legge 266/91 (Legge quadro sul volontariato) obbliga gli enti e le associazioni iscritte al registro Regionale del Volontariato ad assicurare se stesse ed i propri associati per la responsabilità civile verso i terzi (considerando terzi anche gli associati stessi) e contro gli infortuni che possano occorrere ai propri collaboratori (dai dirigenti a quelli occasionali), per episodi che avvengano durante lo svolgimento di mansioni associative.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

ASSICURAZIONI PER MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

Quando si organizza una festa aperta al pubblico è necessario coprirsi da eventuali danni che possano occorrere a :

- terzi rispetto all'associazione, e cioè il pubblico presente alla manifestazione;

- volontari che prestano servizio di qualsiasi tipo all'interno della manifestazione, siano essi associati o volontari simpatizzanti occasionali; bisogna inoltre considerare gli eventuali danni che questi ultimi possono provocare a terzi.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI E CONTRIBUTI

- Gli Enti, indipendentemente dalla redazione del rendiconto annuale economico e finanziario, devono redigere uno specifico e separato rendiconto.

- La circolare n. 124/E del 1998 ha precisato che non sono soggetti ad imposta i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali anche con scambio/offerta di beni di modico valore (es. cessione di piante o frutti, magliette ecc.) o di servizi a coloro che fanno le offerte.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI E CONTRIBUTI

- L'esclusione, che tende a incentivare una delle forme più cospicue di finanziamento per molti Enti, è subordinata alle seguenti condizioni:

1. deve trattarsi di iniziative occasionali;
2. la raccolta di fondi deve avvenire in concomitanza di celebrazioni o ricorrenze;
3. i beni ceduti devono essere di modico valore.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

VIAGGI E SOGGIORNI TURISTICI

- Organizzazione di viaggi e soggiorni turistici (imponibili ai fini IVA) verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti di associati o partecipanti.

La circolare n. 124/E del 12.5.98 precisa che la condizione di non commercialità possa riconoscersi alle seguenti condizioni:

a. destinatari siano di iscritti associati o partecipanti anche di altre associazioni che svolgono la medesima attività;

b. si tratti di attività strettamente complementari a quella svolta in diretta attuazione degli scopi istituzionali.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

ASPETTI FISCALI DELLE SOMME RICEVUTE CON LE MANIFESTAZIONI

- Una volta regolato quanto eventualmente dovuto alla **SIAE** per i diritti d'autore (e relativa IVA), ed essendo stati esentati come ONLUS dal pagamento dell'imposta sugli spettacoli, la Onlus non avrà più incombenze fiscali riguardo alla somma che sia eventualmente riuscita ad incamerare grazie alla manifestazione occasionale organizzata per scopi di sensibilizzazione e, appunto, di raccolta fondi a due condizioni ben precise:

1. **che tale somma sia presente in bilancio separatamente dagli introiti di carattere istituzionale, da redigersi entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale;**
2. **che quanto ricavato venga destinato ed utilizzato esclusivamente per fini associativi.**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE AFFISSIONI esenzione dall'imposta sulla pubblicità (Legge 311/2004)

- L'art. 1 della L. 311/2004 apporta alcune modifiche alla disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni:

  - **il messaggio pubblicitario è rilevante ai fini dell'imposta comunale sulla pubblicità solamente se diffuso nell'esercizio di una attività economica,**

  - **è da ritenersi non soggetta la pubblicità non lucrativa, in quanto non imputabile ad alcun interesse economico;**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE AFFISSIONI esenzione dall'imposta sulla pubblicità (Legge 311/2004)

- **la propaganda realizzata da un'associazione non profit** al fine di pubblicizzare una manifestazione sportiva **non sconta l'imposta comunale sulla pubblicità** data al mancanza del presupposto impositivo (art.5 L. 15/11/93 n. 507 ,co. 2bis art. 6 e art. 20)

- **i messaggi promozionali diffusi da Associazioni di volontariato od enti non profit nell'esercizio della loro attività istituzionale, non sono soggetti alla imposta comunale** sulla pubblicità (in quanto non sono pubblicità);

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE AFFISSIONI esenzione dall'imposta sulla pubblicità (Legge 311/2004)

- in questo caso **l'esenzione viene estesa anche alle locandine** ed ai pieghevoli **riportanti indicazioni di soggetti sponsorizzanti purché la superficie a loro dedicata non sia prevalente e complessivamente la locandina non superi il mezzo metro quadrato**. Nel caso dei pieghevoli è necessario che la distribuzione non sia realizzata attraverso veicoli o persone specificatamente adibite per tale scopo.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE AFFISSIONI esenzione dall'imposta sulla pubblicità (Legge 311/2004)

ESENZIONE DAI DIRITTI DI AFFISSIONE

- **I Comuni, dal 2004, devono individuare e riservare il 10% degli spazi totali per affissione dei manifesti** riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali; i comitati, associazioni e fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro; attività politiche, sindacali e di categoria ove vi sia il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali; festeggiamenti patriottici, religiosi, spettacoli viaggianti e di beneficenza; annunci mortuari.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE AFFISSIONI esenzione dall'imposta sulla pubblicità (Legge 311/2004)

ESENZIONE DAI DIRITTI DI AFFISSIONE

- Sugli spazi riservati ove vengono affissi i manifesti come sopra indicato, il diritto di affissione non si applica (co.1 bis art. 20 e 20 bis D.L. 507/03).

- La richiesta di esenzione deve essere fatta da chi affigge i manifesti e deve avvenire secondo i relativi regolamenti comunali.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE AFFISSIONI esenzione dall'imposta sulla pubblicità (Legge 311/2004)

RIDUZIONE DAI DIRITTI DI AFFISSIONE

- Le persone fisiche e le associazioni che intendono affiggere i predetti manifesti al di fuori degli spazi riservati sono soggette al **pagamento della metà del diritto** sulle pubbliche affissioni previsto dal Comune.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

RIMBORSI SPESE AGLI ASSOCIATI

- Per attività di volontariato deve intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro, anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà: si tratta di un'attività che non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.
- **Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'associazione di appartenenza le spese documentate effettivamente sostenute per l'attività prestata**, entro limiti preventivamente stabiliti dall'ente stesso.

  La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale così come espresso dall'art.2 della legge 266/91.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

OBLAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI DA PRIVATI E DA AZIENDE

- Il Decreto Legge 460/97 aveva previsto un apposito articolo, il n. 13, per chiarire come ci si deve comportare con le **erogazioni liberali** specificando che le stesse erano **detraibili dalle imposte, da parte di chi le aveva erogate**, per un importo non superiore ad Euro 2.065,83 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato. Questo sino al 2004 compreso.

- **La detrazione** era quindi consentita a condizione che il versamento fosse eseguito **secondo modalità idonee a consentire il controllo effettivo e certo del pagamento delle somme**, evitando così eventuali abusi.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

OBLAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI DA PRIVATI E DA AZIENDE

- Qualora i versamenti ricevuti vengano impropriamente detratti dagli eroganti, consentendo un risparmio d'imposta, in sede di dichiarazione annuale **sono previste sanzioni anche per i legali rappresentanti delle associazioni che hanno rilasciato ricevute** e/o dichiarazioni mendaci.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

OBLAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI DA PRIVATI E DA AZIENDE

- **Con legge 14 maggio 2005 n. 80** si prevede una nuova disciplina della deducibilità fiscale delle liberalità in denaro e in natura a favore delle ONLUS e quindi anche delle organizzazioni di volontariato iscritte ai registri di cui alla legge n. 266/91.

1. La norma prevede che persone fisiche e soggetti passivi dell' IRES (società di capitali ed altri enti) possano dedurre dal reddito complessivo dichiarato le somme donate ai soggetti sopra indicati nel limite del **10 % del reddito** stesso, con un limite massimo di **70.000,00 euro**.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

OBLAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI DA PRIVATI E DA AZIENDE

- Cosi un soggetto con reddito imponibile di 35.000,00 euro potrà al massimo dedurre un importo di 3.500,00 euro, mentre ad esempio un soggetto con reddito imponibile di 1.000.000,00 potrà al massimo dedurre 70.000,00 euro per anno.

2. La norma si riferisce anche alle donazioni in natura e non solo quindi a quelle in denaro

3. Il comma 2 dell'art. 14 del D.L. n. 35/2005 prevede che sia tenuta da parte del soggetto ricevente la documentazione comprovante il versamento ed il suo utilizzo nonché la redazione di un rendiconto annuale che rappresenti adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente stesso.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

OBLAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI DA PRIVATI E DA AZIENDE

- Vi sono delle **regole d'oro** che devono essere osservate **nei confronti dei soggetti che hanno dimostrato generosità** verso il mondo del volontariato e delle ONLUS:
  - **L'effettiva destinazione** delle offerte deve essere indirizzato e finalizzato in modo efficace ed efficiente allo scopo dichiarato con il diritto dei benefattori a ricevere esaurienti informazioni sui tempi e modalità di attuazione delle iniziative da sostenere e sui risultati ottenuti
  - I donatori hanno **diritto di ricevere complete informazioni** sulla struttura dell'organizzazione, sui suoi organi di governo e sulla missione e finalità che la stessa persegue

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

OBLAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI DA PRIVATI E DA AZIENDE

- **Il diritto dei terzi a prendere visione dei rendiconti** annuali delle associazioni e, se soci, a **partecipare alla vita dell'ente** manifestando le proprie opinioni ed esercitando il diritto di voto e di elezione
- **Il diritto alla tutela dei dati** dei donatori garantendo la riservatezza delle informazioni
- **Il diritto del donatore a ricevere la ricevuta**, se richiesta, dall'organizzazione beneficiaria
- Il diritto del donatore a non essere indotto a donare attraverso pressioni o sollecitazioni ingannevoli e non veritiere.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

L'IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI D.P.R. 26/10/72 N. 640 MODIFICATO DAL D.L. 26.2.1999 N.60

In linea generale l'intrattenimento presuppone la prevalenza dell'aspetto ludico e di puro divertimento, con la partecipazione attiva del soggetto, mentre lo spettacolo presuppone la partecipazione passiva dello spettatore.

- **Soggetti d'imposta**

  Ai fini dell'imposta sugli intrattenimenti la nuova normativa considera soggetto d'imposta "chiunque organizza gli intrattenimenti e le altre attività, ovvero esercita case da gioco".

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

L'IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI D.P.R. 26/10/72 N. 640 MODIFICATO DAL D.L. 26.2.1999 N.60

- **Base imponibile**

Secondo le nuove norme, la base imponibile comprende oltre all'importo dei titoli d'accesso (biglietti d'entrata), l'ammontare dei proventi derivanti da sponsorizzazioni, gli aumenti di prezzi delle consumazioni nonché i contributi o dotazioni fornite da chiunque.

- **Finalità di beneficenza (nuovo art. 5 DPR 640/72)**

Un trattamento più equo e meno gravoso viene previsto per gli intrattenimenti e altre **attività svolte da terzi** (non ONLUS) i cui **introiti sono destinati per fini di beneficenza a enti pubblici ed ONLUS, riducendo in tal caso la base imponibile del 50 per cento.**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

L'IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI D.P.R. 26/10/72 N. 640 MODIFICATO DAL D.L. 26.2.1999 N.60

ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO

Per le ONLUS che svolgono attività di intrattenimento (non di spettacolo), in maniera occasionale, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione alle condizioni e nel rispetto degli adempimenti previsti dal D.L. 460/97 restano ferme le disposizioni agevolative e quindi l'esenzione dall'imposta (vedi art. 5 Finalità di beneficenza - comma 5 D.L. 26.2.99 n.60) purché sia stata data comunicazione prima di ogni manifestazione (almeno 30 giorni prima) all'Ufficio accertatore competente (SIAE) del luogo in cui si svolgerà la manifestazione, sia occasionale e svolta in concomitanza di celebrazioni o ricorrenze.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

L'IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI D.P.R. 26/10/72 N. 640 MODIFICATO DAL D.L. 26.2.1999 N.60

ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO

Tali manifestazioni non possono avvenire più di 4 volte all'anno, con non più di 500 persone, da enti iscritti ai Registri Regionali da almeno 2 anni e non effettuati in luoghi pubblici.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

L'IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI D.P.R. 26/10/72 N. 640 MODIFICATO DAL D.L. 26.2.1999 N.60

LE ATTIVITA' SPETTACOLISTICHE

Per quanto riguarda le attività spettacolistiche, invece, è dovuta l'IVA nelle misure previste dalla tabella della normativa e sono richieste autorizzazioni ad Agenzia delle Entrate e SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori). **A quest'ultima potranno essere chieste tutte le informazioni spiegando l'iniziativa che intendiamo svolgere.**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

L'IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI D.P.R. 26/10/72 N. 640 MODIFICATO DAL D.L. 26.2.1999 N.60

LE ATTIVITA' SPETTACOLISTICHE

Ad essa competono, oltre al servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta e dei tributi connessi (IVA), anche l'accertamento del tributo, relativamente alle modalità di effettuazione delle manifestazioni e delle attività svolte da soggetti passivi dell'imposta, nonché delle modalità di emissione, vendita e prevendita dei titoli che danno diritto all'accesso e alla fruizione dei servizi offerti nel corso degli spettacoli, intrattenimenti e giochi.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SAGRE E FESTE PAESANE

- Prima dello svolgimento di un evento, una festa o una sagra paesana, durante le quali sono somministrati alimenti e bevande ed eventualmente si realizza una attività di raccolta fondi, è indispensabile ottemperare a precisi obblighi per ottenere le autorizzazioni sanitarie, amministrative e fiscali dal Sindaco del Comune interessato.

- Gli adempimenti da espletare nell'organizzazione di sagre e feste paesane, oltre ad eventuali riflessi SIAE (in caso di attività di spettacolo), sono:

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SAGRE E FESTE PAESANE

1.documenti occorrenti per lo svolgimento di feste temporanee

- Si procederà alla compilazione della "Richiesta di autorizzazione/licenza temporanea allo svolgimento di festa aperta al pubblico"
- Si allegherà una scheda conoscitiva su cui specificare il programma della manifestazione, l'indicazione delle strutture impiegate ed installate, le indicazioni sui parcheggi e le vie d'esodo…. Qualora il programma comprenda uno spettacolo danzante, un'esecuzione musicale, spettacoli teatrali, ecc. sarà necessario allegare il nulla osta della SIAE.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

SAGRE E FESTE PAESANE

2.documenti occorrenti per la somministrazione temporanea di bevande ed alimenti

- l'onere di tali pratiche si impone essenzialmente per tutelare esigenze di igiene e sanità pubbliche. Bisogna inviare all'attenzione del sindaco, debitamente compilata, la domanda di rilascio di "Licenza temporanea di pubblico esercizio in occasione di fiere, feste, mercati o riunioni straordinarie di persone" (stampato comunale);
- Un secondo importante modulo da compilare è "la richiesta di autorizzazione sanitaria temporanea per la preparazione e la somministrazione di alimenti e bevande" che si ritira e si consegna, compilato, all'Assessorato Igiene e Sanità del Comune. Sarà compito del Comune verificare la necessità di un parere igienico – sanitario da parte dei competenti servizi dell'ASL.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

LE COPERTURE ASSICURATIVE DEI DONATORI

- **Tutte le strutture trasfusionali sono assicurate per eventuali danni causati da prelievi non correttamente eseguiti. L'assicurazione copre anche i rischi "in itinere". I rischi da donazione sono pressoché inesistenti ma …..**

- Le A.S.S.L. della Regione Veneto prevedono sostanzialmente lo stesso tipo di copertura (in caso di morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura) a favore dei donatori ed aspiranti donatori di sangue ed emocomponente, pur se con massimali diversi:

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

LE COPERTURE ASSICURATIVE DEI DONATORI

OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE: INFORTUNI COPERTI

- La garanzia è operante per gli infortuni subiti da donatori e aspiranti donatori di sangue e/o emocomponenti, tra cui vanno ricomprese anche le infezioni in genere, flebiti, paraflebiti, ematomi di notevole entità, embolie, collasso cardiaco, anemia cerebrale e simili, che siano conseguenti ad operazioni inerenti ad esami, accertamenti, controlli e donazioni, accaduti in occasione ed a causa della donazione e da questa dipendenti.
- Riassumendo, **sono coperte le persone ma non le cose proprie** (vedi auto, ecc.).

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

LE COPERTURE ASSICURATIVE DEI DONATORI

VALIDITA' DELL'ASSICURAZIONE: QUANDO E' OPERANTE

- La garanzia è valida ed operante per gli infortuni subiti dai donatori:
  - durante il prelievo per donazioni e le operazioni inerenti ad esami, accertamenti e controlli
  - nell'ambito dei locali in cui si effettuano le operazioni di prelievo (sia centri fissi che mobili)
  - la garanzia è valida ed efficace nei confronti di tutte le manifestazioni patologiche immediate o verificatesi entro 90 giorni dalla donazione o dal prelievo per accertamenti, esami e controlli, in diretto nesso causale con l'atto degli stessi

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

LE COPERTURE ASSICURATIVE DEI DONATORI

VALIDITA' DELL'ASSICURAZIONE: QUANDO E' OPERANTE

- La garanzia è valida ed operante per gli infortuni subiti dai donatori:
  - L'assicurazione è operante anche per i rischi " in itinere", cioè durante il tempo necessario per il trasferimento "a piedi" o con qualsiasi mezzo di locomozione, pubblico e privato, quest'ultimo anche se guidato dall'assicurato, dalla propria abitazione o luogo di lavoro al punto in cui deve essere effettuato il prelievo di sangue e/o emocomponenti e di midollo osseo, compresi gli esami, gli accertamenti ed i controlli e viceversa.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

LE COPERTURE ASSICURATIVE DEI DONATORI

ESTENSIONE GARANZIA: RESPONSABILITA' CIVILE

- La copertura viene estesa anche per quanto attiene il risarcimento di eventuali danni cagionati dai donatori e aspiranti donatori di sangue per fatto imputabile a loro responsabilità civile personale, salvo il caso di dolo, :
- a terzi, compresi i donatori, per fatti occorsi durante le operazioni inerenti i prelievi per esami, accertamenti e donazioni
- a terzi, compresi i donatori, prima e successivamente al prelievo, durante il trasferimento dall'abitazione o dal luogo di lavoro al posto di prelievo e viceversa.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

LE COPERTURE ASSICURATIVE DEI VOLONTARI ATTIVI

- La legge impone che chi fa il volontariato debba essere assicurato contro gli infortuni e le malattie. Un obbligo che spetta a tutte le organizzazioni di volontariato. C'è poi la responsabilità civile verso terzi ……

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

LE COPERTURE ASSICURATIVE DEI VOLONTARI ATTIVI

- La Legge quadro n. 266/91 sul volontariato stabilisce che le organizzazioni di volontariato devono assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi. A questa norma sono tenute tutte le organizzazioni, siano esse iscritte o meno ai registri regionali del volontariato.

- Non è il singolo socio che è tenuto ad assicurarsi: la titolarità e la responsabilità della stipula di una polizza fa carico all'organizzazione ed ai suoi organi dirigenti che ne rispondono in caso di assenza.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI CONTABILI

LE COPERTURE ASSICURATIVE DEI VOLONTARI ATTIVI

- La Legge ed i decreti attuativi (Ministero Industria del 14/2/92 e 16/11/92) non impongono che siano assicurati tutti gli iscritti se questi non partecipano ad alcuna attività ad eccezione della donazione, che ha una copertura ad hoc.

- Tutte le sedi provinciali, sulla base di una bozza regionale, hanno attualmente in corso delle polizze per i dirigenti delle Avis Comunali.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

CINQUE PER MILLE (DEI REDDITI A FAVORE DEL VOLONTARIATO)

- La legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha riproposto, come per il 2006, la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di interesse sociale.

- In particolare, per l'anno finanziario 2007 sono previste le seguenti possibilità di destinazione:
  - sostegno delle ONLUS ;
  - finanziamento agli enti della ricerca scientifica e dell'università;
  - finanziamento agli enti della ricerca sanitaria.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

CINQUE PER MILLE (DEI REDDITI A FAVORE DEL VOLONTARIATO)

- Anche i soggetti che avevano inviato la domanda lo scorso anno 2006, se interessati, hanno dovuto riproporla anche per quest'anno.

- Va precisato che chi riceverà tali somme è tenuto ad una contabilità che evidenzi non solo il rendiconto dell'esercizio ma anche una situazione finanziaria e patrimoniale di periodo e quindi "a partita doppia". E' necessario, poi, tenere per 10 anni tutta la documentazione fiscale a comprova delle entrate e uscite, dei costi e dei rimborsi del periodo.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

LEGGE PRIVACY D.LGS. 196/2003

- ISTRUZIONI PER LE AVIS COMUNALI CHE NON GESTISCONO DIRETTAMENTE LA RACCOLTA E CHE NON TRATTANO DATI SENSIBILI (elenco soci per gestione associativa, feste, manifestazioni, date di donazioni e visite, per l'invio del ns. periodico, benemerenze ecc.)

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

LEGGE PRIVACY D.LGS. 196/2003

1. **Non sono tenute** a notificare al Garante della Privacy, con apposito modulo, di essere in possesso di archivi con dati di soci o simpatizzanti

2. **Non sono tenute** a far sottoscrivere obbligatoriamente il **modulo di consenso** e accettazione al trattamento dei dati da parte del socio con specifica degli usi istituzionali che si faranno dei dati personali e sensibili raccolti. Solitamente però il testo è presente, come informativa, nel retro dello stampato di adesione all'associazione e quindi viene a sua volta sottoscritto

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

LEGGE PRIVACY D.LGS. 196/2003

3. Devono **mettere all'ordine del giorno e fare un consiglio direttivo che deliberi:**
   - che il Presidente e Legale rappresentante pro tempore è il **Titolare del trattamento dei dati**
   - nominare un **Responsabile del trattamento e Amministratore del sistema** , che si consiglia di indicare nel segretario pro tempore, redigendo apposito conferimento d'incarico
   - nominare eventuali **Incaricati al trattamento consegnando loro una lettera di incarico**
4. Devono redigere ed approvare in Consiglio un **DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA** .

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

LEGGE PRIVACY D.LGS. 196/2003

5. Devono porre in essere tutte le possibili iniziative per la sicurezza dei dati e delle informazioni per evitare che vengano recuperati per usi impropri o contro la legge: chiudendo cassetti o armadi che contengono dati in forma cartacea con chiave; dotando i personal computer di chiavi di accesso e per l'utilizzo degli stessi dalle persone delegate come sopra.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

LA TUTELA DELLA PRIVACY

- Per trattamento dei dati si intende " **qualunque operazione** o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca dati".

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

LA TUTELA DELLA PRIVACY

- La tutela della legge si realizza attraverso la previsione di barriere preclusive al trattamento dei dati in ragione della loro minore o maggiore potenzialità a rivelare la personalità di un individuo. Si distinguono così i dati comuni da quelli sensibili. E, inoltre, si prevede una serie di adempimenti per la protezione degli strumenti che li contengono (registri, computers, banche dati, web, ecc,)

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

LA TUTELA DELLA PRIVACY

- **Dati personali sensibili** sono quelli idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati idonei a conoscere lo stato di salute e la vita sessuale.

- I **dati comuni** non sono individuati dal legislatore e costituiscono una categoria residuale da ricavarsi per esclusione da quelli sensibili.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

LA TUTELA DELLA PRIVACY

- Oltre al **titolare** a cui sono attribuiti compiti tali da garantire una puntuale applicazione della legge sulla privacy e proteggere i dati, la legge prevede altre due figure:

- il **responsabile** (ma possono essere anche più di uno) è la figura operativa. E' cioè colui che viene delegato per iscritto dal titolare a seguire i trattamenti

- l'**incaricato** del trattamento dei dati. (ma possono essere anche più di uno). E' la persona che materialmente effettua i trattamenti.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

LA TUTELA DELLA PRIVACY

- Non è necessario il consenso, che sarebbe previsto per legge, quando il trattamento dei dati è necessario per salvare la vita dell'interessato (incapace di agire), per la tutela della salute di terzi o della collettività e quando sono in gioco interessi da tutelare in via giudiziaria. (Autorizzazione del Garante n. 2).

- **NON ABBIAMO QUINDI L'OBBLIGO DI AVERE IL CONSENSO FIRMATO.**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

LA TUTELA DELLA PRIVACY

- Per quanto riguarda l'obbligo di notifica al garante che si era i possesso di archivi con dati comuni e/o sensibili su persone, il nuovo Codice della privacy ha capovolto il principio contenuto nella precedente legge n. 657/1996: la notificazione non è più un obbligo generalizzato, bensì limitato ad una serie di ipotesi tassative elencate nell'art. 37 del Codice.

- **NON ABBIAMO QUINDI L'OBBLIGO DI FARE NOTIFICHE AL GARANTE.**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

LA TUTELA DELLA PRIVACY

- Le associazioni di volontariato, per i dati comuni, non sono tenute a comunicazioni, notifiche od obblighi vari grazie alla specifica autorizzazione n. 3 (Autorizzazione n. 3 del 2004 al trattamento dei dati sensibili da parte degli organismi di tipo associativo e delle fondazioni)

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

LA TUTELA DELLA PRIVACY

TERMINI TECNICI DELLA NORMATIVA

DATI PERSONALI	Sono tutte le informazioni relative a persona fisica (persona giuridica, ente od associazione) identificate o identificabili. Es. Nome, cognome, indirizzo, numeri telefonici, n. Patente, P. IVA....
DATI SENSIBILI	Sono i dati che devono essere maggiormente tutelati, e sono relativi a razza o etnia, ad eventuali adesioni a partiti (ritenute sindacali), organizzazioni a carattere religioso, politico, associazioni di categoria, nonché dati personali idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale del singolo.
BANCA DATI	E' una raccolta di dati personali.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

LA TUTELA DELLA PRIVACY

TERMINI TECNICI DELLA NORMATIVA

MISURE DI SICUREZZA	Si tratta di custodire i documenti approntando degli accorgimenti (armadietti chiusi a chiave, firewall, wiping, accesso selezionato ai dati …)
TRATTAMENTO DEI DATI	Consiste in qualunque operazione o insieme di operazioni, eseguite o meno grazie ad un computer, riguardanti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati.
TITOLARE DEL TRATTAMENTO	E' la persona fisica, (la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo) che ha la competenza a decidere in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali ed alla loro sicurezza.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

LA TUTELA DELLA PRIVACY

TERMINI TECNICI DELLA NORMATIVA

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO	E' la persona fisica (la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo) che il titolare (che decide) prepone al trattamento di dati personali. Titolare e responsabile possono essere la stessa persona. I compiti affidati ad esso devono essere analiticamente specificati per iscritto. ...)
INCARICATO	Sono coloro che elaborano i dati personali sulla base delle istruzioni scritte del titolare o del responsabile
INTERESSATO	E' la persona fisica (la persona giuridica, l'ente o l'associazione) a cui si riferiscono i dati personali trattati.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

LA TUTELA DELLA PRIVACY

TERMINI TECNICI DELLA NORMATIVA

PASSWORD	E' la parola chiave, una sequenza di lettere e/o numeri, che serve per accordare l'accesso al sistema informatico agli utenti.
USER ID o USERNAME	E' un codice identificativo personale formato da lettere e/o numeri. Viene sempre abbinato alla password (segreta).
AMMINISTRATORE DI SISTEMA	E' il soggetto che si occupa del sistema informatico e delle risorse operative.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

CONSIDERAZIONI FINALI

- Il volontariato raccoglie in origine volontà discontinue, collegate tuttavia alla continuità del progetto. Proprio il perseguimento dello scopo obbliga le organizzazioni a chiedere agli aderenti un impegno sempre più oneroso e meno discontinuo.
- Quanto più ampio diventa il raggio d'azione, quanto più sofisticato diventa il modulo d'azione, tanto più deve crescere l'organizzazione e con essa la "competenza". Non basta mettere a disposizione la volontà di fare: bisogna mettere a disposizione la volontà di imparare a fare, in relazione agli scopi. Il volontariato non è solo quello che fa volontariamente, è anche quello che fa sapientemente.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

CONSIDERAZIONI FINALI

- Con l'andar del tempo nessuno sarà in grado di giustificare il volontariato se ad esso fa riscontro dilettantismo e faciloneria o anche solo "buona volontà". Si esige invece competenza, efficienza, professionalità.
- L'Ente Pubblico richiede prestazioni di volontariato nella presunzione di affidabilità etica e tecnica. Non solo etica, non solo tecnica. Il fatto di metterle in campo entrambe fa la forza originale ed originaria del volontariato.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

CONSIDERAZIONI FINALI

- Perché l'aspettativa pubblica possa essere fronteggiata convenientemente, le condizioni "etiche" devono essere rispettate: onestà, serietà, trasparenza, generosità. Devono essere rispettate anche le condizioni "tecniche" e da questo punto di vista la qualificazione è un fatto strategico e fattore della sua persistenza.
- E chiaro che i volontari fanno il volontariato: ma anche nei volontari deve crescere la consapevolezza che sono finiti i tempi pionieristici e che nuove esigenze implicano una revisione delle condizioni di adesione all'azione volontaria.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

CONSIDERAZIONI FINALI

- In prospettiva futura il volontariato deve ulteriormente attrezzarsi per poter giocare più ruoli (a "tutto campo") nello scenario delle politiche sociali di cui è diventato attore riconosciuto.

- Ciò significa doversi confrontare con una serie di problemi aperti quali:
  - dare priorità ai processi formativi che qualifichino ulteriormente il movimento mettendolo in grado di sostenere la propria azione su piano relazionale, tecnico specifico, organizzativo, manageriale, progettuale e di valutazione degli esiti prodotti;

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

CONSIDERAZIONI FINALI

- essere capace di una progettualità consapevole e di medio termine, per meglio affrontare i problemi e la gestione delle risorse partendo dalla definizione dei bisogni
- inserire per una rigorosa valutazione dei risultati conseguiti; senza tale capacità progettuale è difficilmente sostenibile un ruolo di affiancamento e di proposta reale nei confronti delle istituzioni pubbliche;
- operare in connessione alle altre forze del territorio, sapere fare rete, gestire alleanze, integrarsi con istituzioni e altre realtà di Terzo Settore, mantenendo però al contempo quella funzione di "coscienza critica e costruttiva" che è nel proprio DNA specifico;

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

CONSIDERAZIONI FINALI

- realizzare coordinamenti e collegamenti all'interno del volontariato superando tendenze alla separatezza e frammentarietà degli interventi e delle rappresentanze;
- mantenere viva la propria specificità all'interno del Terzo Settore, per tensione etica e obiettivi non rinunciabili (umanizzazione, personalizzazione, aderenza ai bisogni e ai valori) e non sacrificabili a logiche di compromesso e di competitività nella gestione di servizi appaltati dal pubblico e senza rinunciare a perseguire attivamente e gestire efficientemente le risorse economiche provenienti dalla società civile (donazioni e contributi di imprese).

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Veneto

CONSIDERAZIONI FINALI

Riassumendo: formazione, informazione, comunicazione.

La sfida del volontariato d'oggi è la partecipazione alla progettazione dei servizi. Di fronte al progressivo sgretolamento dello stato sociale bisogna pensare ad una più ricca articolazione delle politiche sociali. Il volontariato ed il terzo settore dovranno avere la forza di proporsi andando oltre ai compiti di mera delega ma facendo propri compiti di gestione di aree di servizi. Facendo inoltre emergere le contraddizioni dello stato sociale, pensando e proponendo ipotesi di intervento, magari sperimentale, laddove le istituzioni sono assenti svolgendo un ruolo stimolatore e non certo per sostituirsi alle istituzioni.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

Troppi compiti o troppo ambiziosi? Credo di no, ce la possiamo fare!

AVIS-ABVS REGIONALE VENETO

FRANCESCO MAGAROTTO

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Veneto

Grazie per l'attenzione

AVIS-ABVS REGIONALE VENETO

FRANCESCO MAGAROTTO